

Documento provvisorio in caso di smarrimento o furto all'estero del passaporto

L'Italia rilascia da tempo gli **ETD (Emergency Travel Document)** a favore dei **cittadini comunitari** che abbiano smarrito oppure abbiano subito il furto del proprio documento di viaggio nel territorio di Paesi in cui lo Stato membro d'origine non dispone di rappresentanza diplomatica o consolare permanente (Decisione 96/409/PESC).

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 3 febbraio 2011 n.71 le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari di prima categoria provvedono al rilascio di tale documento anche a favore dei cittadini italiani che abbiano smarrito oppure abbiano subito il furto del proprio documento di viaggio.

L'**ETD** è redatto in base ad un modello uniforme approvato da tutti i Paesi dell'Unione Europea, tradotto nelle 23 lingue ufficiali dell'Unione Europea, su carta di sicurezza con filigrana legalmente protetta dal produttore ufficiale del documento (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) ed è identificato da un numero di serie progressivo e composto dalle lettere ITA, seguite da 5 cifre.

Così come precisato dal Ministero degli Affari Esteri, l'**ETD**, valido per un solo viaggio, per il tempo strettamente necessario per il raggiungimento della destinazione finale, consentirà ai connazionali di far rientro in Italia o nello Stato di residenza permanente oppure, eccezionalmente, verso un'altra destinazione.

" AVVISO AI CITTADINI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO "

In caso di smarrimento o di furto dei documenti di viaggio, l'Ufficio Consolare potrà emettere, previa autorizzazione dell'autorità italiana competente, un nuovo documento oppure rilasciare un documento di viaggio provvisorio **ETD (Emergency Travel Document)** conforme alla normativa europea, valido per il solo rientro in Italia o verso lo Stato di residenza permanente oppure, eccezionalmente, verso un'altra destinazione. In ogni caso, sarà necessario presentarsi presso l'ufficio consolare muniti, ove ammesso dalla normativa locale, della denuncia alle autorità locali, di due fototessera e di ogni altro documento (codice fiscale, tessera sanitaria, patente di guida, documenti emessi da altre amministrazioni, etc.) o di testimoni che agevolino l'ufficio consolare nella procedura di identificazione della persona. Si consiglia in ogni caso di conservare, in un luogo diverso da quello in cui si custodiscono i documenti originali, una fotocopia dei documenti più importanti (passaporto, carta d'identità, carta di credito) al fine di facilitare le procedure di assistenza. Si informa che, nei giorni prefestivi e festivi, tale forma di assistenza potrebbe essere preclusa dalla chiusura degli uffici stessi e differita, tranne che in situazioni di comprovata emergenza, al primo giorno lavorativo utile. Per ogni eventuale ulteriore informazione, si consiglia di consultare il sito a cura del MAE www.viaggiareassicuri.it".

Fonte: Ministero degli Affari Esteri il 23 maggio 2011

03/07/2014